



Champagnat

6

14.04.2022

Ciao a tutti.

Gruppi MarCha

Un'attività extra scolastica che offriamo ai ragazzi del Liceo (della scuola ma anche esterni) è il MarCha. Non è altro che la seconda tappa dei Gruppi di Vita Cristiana (GA) e nel suo nome è implicito il senso del gruppo: adolescenti che sono in cammino (MarCha, appunto), avendo come modello il nostro fondatore (MARcellino CHAmpagnat). A Giugliano abbiamo ben 4 gruppi, uno per ogni anno di liceo (non abbiamo il 5° sc.). Spesso, le attività sono congiunte tra gruppi di età vicine, come i MarCha 1 e 2 e i MarCha 3 e 4. Anche i campi estivi, attività conclusiva dell'anno di Pastorale, sono strutturati e già programmati sui gruppi MarCha 1-2 e 3-4. Durante l'anno i Coordinatori (volontari ed ex alunni) e gli educatori (universitari che stanno continuando il loro percorso Gvx nel gruppo Comunità) impiegano il loro tempo nell'ideare e proporre le più variegate esperienze di vita ai ragazzi. Si va dall'affrontare una tematica e parlarne insieme alle esperienze di servizio, dai momenti di preghiera a quelli di gioco o di uscita, dall'imparare "l'arte dell'animare" all'interiorità... Insomma, il MarCha è un percorso appassionante, comunitario che coinvolge una 50ina di ragazze/i.

Parva sed apta mihi

Dal 17 al 30 marzo abbiamo accolto i membri di varie commissioni. La prima quella di *Fratelli Oggi* (Alberto, Damiano, Pietro), in contemporanea quella di *Vita Marista* (Alfredo, Javier, Manu, Mimmo), poi Javi come coordinatore del COEM accompagnato da Gianluca e infine quelli dell'*Equipe provinciale di Educazione* (José, Yolanda). Con

l'aiuto di Gianluca e Rosa siamo riusciti ad ospitare tutti, mentre a sfamarci è bastata la fantasia di Domenico. Anche se la comunità in quanto tale è stata coinvolta solo in alcuni momenti, tuttavia abbiamo potuto captare il desiderio di tutti di conoscere le varie realtà della Provincia, ma soprattutto la voglia e l'impegno per progettare e costruire qualcosa di bello e sognare un futuro migliore. Grazie per la visita e... senza inoltrare una domanda al Consiglio Provinciale per acquistare una casa più capiente, siamo disposti ad accogliervi tutte le volte che lo desiderate, a condizione che, oltre a farci lavorare nei giorni di vacanza, includiate un giorno di relax turistico-gastronomico per ammirare e gustare insieme le bellezze e le bontà tipiche di questa terra.

Preghiamo con Papa Francesco

È una raccolta di preghiere ispirata agli insegnamenti di Papa Francesco che Ono aveva iniziato a comporre lo scorso anno quando si trovava a casa con mamma Clotilde. La "voglia" non si è spenta e così, dopo una prima edizione di una 40ina di pagine, ne è apparsa una seconda che ne conta più del doppio. La rilegatura ad anelli ha due pregi: permette di aggiungere ulteriori pagine e, di conseguenza, non consente all'autore di poltrire. Naturalmente una copia non si rifiuta a nessuno (verificare prima il prezzo di copertina).

Anche la filologia si nutre

All'insegna di "altre due braccia sottratte all'agricoltura" il 31/3 abbiamo festeggiato in comunità la laurea magistrale in filologia moderna di Alberto. Oltre ai dolci, allo spumante e ai confetti di



rito, abbiamo pensato di applicare la pena del contrappasso facendogli assaporare un prelibato piatto di polenta bergamasca con spezzatino.

Centro Polifunzionale

Il 1° marzo 2022, è ripartito il nostro Centro Polifunzionale grazie alla partecipazione e all'assegnazione del progetto "Sport ed Inclusion Sociale" della Polisportiva Maristi. Un progetto sportivo, educativo e sociale che offre un supporto alle famiglie facilitando così il processo di crescita dei più piccoli, con particolare attenzione all'inclusione sociale. Un programma ideato affinché lo sport diventi un diritto di tutti e utilizzando lo sport come strumento di coesione e sviluppo sociale. L'iniziativa offre un'esperienza a 360° sia sportiva che formativa con la realizzazione di laboratori informatici, laboratori di educazione civica, teatro, supporto scolastico ecc... rivolto appunto a ragazzi che vivono in contesti territoriali e sociali difficili. Il nostro Centro ha accolto tre minori ucraini fuggiti dal conflitto; abbiamo curato il momento dell'inserimento affinché con i loro tempi potessero inserirsi nel nuovo contesto. A distanza di due settimane i bambini si sono aperti e stanno accogliendo in maniera positiva questa nuova esperienza, la loro inclusione è una strada per la nostra e la loro felicità. Attualmente il centro ospita circa 60 minori e si sta confermando un servizio prezioso per le famiglie che nella città di Giugliano vivono ai margini e in contesti difficili. Come Marcellino il nostro desiderio è di continuare ad incontrare e a stare in mezzo alle bambine e ai bambini soprattutto quelli più vulnerabili.



Primato della grazia e abbraccio di Dio

Papa Francesco il 25.03.22 diceva: "Al centro della Confessione non ci sono i nostri peccati, ci saranno, ma non sono al centro. Il perdono del Padre: questo è

il centro. Se al centro del Sacramento ci fossero i nostri peccati: dipenderebbe quasi tutto da noi, dal nostro pentimento, dai nostri sforzi, dai nostri impegni. Invece no, al centro c'è Lui, che ci libera e ci rimette in piedi". È per questo motivo che, approfittando della maggior disponibilità di don Bartolo (nostro cappellano) durante la quaresima ogni classe ha potuto accostarsi al sacramento: presentazione e motivazione in ogni singola classe seguite da un tempo per le confessioni per coloro che lo desideravano. La penitenza... l'ha fatta volentieri don Bartolo che con pazienza e serenità si è reso strumento dell'amore misericordioso del Padre nelle classi che hanno partecipato all'iniziativa.

Pasqua di Risurrezione con i giovani

Il GPL organizza il triduo pasquale con e per i giovani. Tutto è pronto. Accoglieremo dalle ore 9,30 di oggi alle 14 di domenica una 50ina di giovani + gli animatori. Ringraziamo il Signore.

Non è qui è risorto!

Celebrare la Pasqua significa credere nuovamente che Dio irrompe e non cessa di irrompere nelle nostre storie, sfidando i nostri determinismi uniformanti e paralizzanti, ci ricorda Papa Francesco. Celebrare la Pasqua significa lasciare che Gesù vinca quell'atteggiamento pusillanime che spesso ci assedia e cerca di seppellire ogni tipo di speranza. La pietra del sepolcro ha fatto la sua parte, le donne hanno fatto la loro e adesso l'invito viene rivolto ancora una volta a voi e a me: invito a rompere le abitudini ripetitive, a rinnovare la nostra vita, le nostre scelte e la nostra esistenza. Un invito che ci viene rivolto là dove ci troviamo, in ciò che facciamo e che siamo; con la "quota di potere" che abbiamo. Vogliamo partecipare a questo annuncio di vita?

Buona e Santa Pasqua a tutti da Damiano, Domenico, Gianluca, Massimo, Onorino e Rosa.